

le creste dei Pirenei dai Navarresi, i quali posero in rotta le loro truppe, presero i due capi, spedirono Ebles al re di Cordova e resero la libertà al suo compagno per essere della lor stirpe (V. *Ludov. Pii* c. 36). Aznar, essendosi poscia rivoltato contra il re Pipino, morì l'anno 836 di morte orrenda per quanto dicono gli Annali di San-Bertin. Dopo la sua morte Sanzio Sanzione di lui fratello, dicono gli stessi Annali, s'impadronì, a malgrado di Pipino, della sua contea, diversa dalla Navarra, perchè era nella Guascogna citeriore.

Sembra che Sanzio Sanzione essendosi salvato nella Navarra ne sia stato eletto conte dai signori del paese, siccome loro congiunto. Garzia di lui figlio lo sostituì nel 853, giusta Ferreras. Questi avendo sposata la figlia di Mousa, questa parentela, al dire dello stesso autore, gli costò la vita, cui perdette l'anno 857.

GARZIA XIMENES I, re di Navarra.

L'anno 857 GARZIA XIMENES succedette a Garzia di lui padre. Egli portò prima il titolo stesso di lui, secondo Ferreras, e lo portò sin verso l'anno 860, in cui fu acclamato re. Ma d' Hermilli crede più facilmente che Garzia Ximenes sia stato decorato della dignità regale sino dall'anno in cui succedette a suo padre. Morì Garzia l'anno 880, lasciando due figli, Fortun detto il Monaco e Sanzio Garzia.

FORTUN, detto il MONACO.

L'anno 880 FORTUN, detto il MONACO, salì al trono dopo la morte di suo padre. L'anno 905 disgustato delle vanità del mondo, adunò i primarii signori nel monastero di Leyre, e in loro presenza rinunciò allo scettro rimettendolo a suo fratello, ed abbracciò la vita monacale dopo venticinque anni di regno.